

Codice A1814B

D.D. 30 luglio 2020, n. 2017

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1035 - Rio Vatti - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica alveo rio Vatti, con rimozione materiale litoide, in zona concentrico in Comune di Merana (AL). Richiedente: Comune di Merana (AL)



ATTO DD 2017/A1814B/2020

DEL 30/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1035 – Rio Vatti - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica alveo rio Vatti, con rimozione materiale litoide, in zona concentrico in Comune di Merana (AL). Richiedente: Comune di Merana (AL)

Il Comune di Merana, con sede in via Chiesa Nuova n. 2 – 15010 Merana (AL), ha presentato istanza con nota prot. n. 781 del 23/07/2020 (registrata al protocollo di questo Settore al n. 36495 del 24/07/2020) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per un intervento di manutenzione dell'alveo del rio Vatti, con rimozione di materiale litoide, in zona concentrico in corrispondenza dell'attraversamento stradale comunale.

All'istanza, inviata telematicamente dal comune di Merana tramite PEC, sono allegati i seguenti elaborati progettuali in formato digitale, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico comunale Arch. Roberto LOPO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi: Documentazione fotografica, Inquadramento carta tecnica e catastale, Estratto PRG, Foto aerea, Planimetria generale, Inquadramento area asportazione materiale, Inquadramento area di stoccaggio.

Tutti gli elaborati progettuali trasmessi sono firmati digitalmente anche dal Sindaco, Sig. Claudio Francesco ISOLA, in segno di approvazione da parte dell'organo di governo dell'Amministrazione comunale.

Il corso d'acqua oggetto di intervento è stato interessato dagli eventi alluvionali del 21-22 ottobre 2019 e successivamente dall'evento del 21-25 novembre 2019.

A seguito dell'evento alluvionale del 21-25 novembre 2019, il rio Vatti in zona concentrico, in corrispondenza dell'attraversamento della strada comunale ha subito una riduzione della capacità di deflusso a causa dell'accumulo di materiale litoide all'interno dell'alveo.

L'intervento si configura come una manutenzione periodica del corso d'acqua, nel tratto che attraversa il centro abitato, ed è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni e del corretto regime delle acque in caso di piene in corrispondenza dell'attraversamento della strada comunale e prevede la risagomatura dell'alveo, mediante una movimentazione di materiale litoide, in parte posto ad imbottimento di erosioni localizzate lungo l'alveo e le sponde, e l'asportazione di circa 250 m³ in esubero.

Il materiale ghiaioso estratto verrà utilizzato dall'Amministrazione comunale per lavori pubblici e stoccato in area di proprietà comunale censita al NTC al Foglio 5 mappale 448, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 6 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 il materiale litoide rimosso dal Demanio idrico per il ripristino dell'ufficiosità dei corsi d'acqua, può essere ceduto a titolo gratuito agli Enti locali per la realizzazione di interventi pubblici.

A seguito delle disposizioni emanate con DPCM 11.03.2020 ss.mm.ii. e con DPGR 21.03.2020 n. 34 ss.mm.ii., in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- visto l'art. 37 della L.R. n. 15 del 09/07/2020;
- visto l'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019;
- visto l'art. 3 dell'O.C. n.2 del 30/03/2020 del Presidente della Regione Piemonte.

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Merana (AL), ad eseguire l'intervento di manutenzione dell'alveo del rio Vatti, con rimozione di materiale litoide, in zona concentrica in corrispondenza dell'attraversamento stradale comunale, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche sottoriportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - il profilo dell'alveo nel tratto oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dagli interventi al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti delle quote del fondo alveo e del profilo dell'alveo/sponde;
 - dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo nei tratti interessati dagli interventi, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere trasversali e degli attraversamenti esistenti;
 - non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - il Comune di Merana dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 6 (sei), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
2. di concedere gratuitamente, al Comune di Merana (AL), l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Vatti, per un volume complessivo di 250 m³, da utilizzare per interventi

pubblici, secondo quanto previsto negli elaborati tecnici allegati all'istanza firmati dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale Arch. Roberto LOPO e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sottoriportate:

- prima dell'inizio dell'estrazione il Comune di Merana dovrà comunicare, a mezzo PEC, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, alla Stazione Carabinieri Forestale di Gavi, al Comando Guardia di Finanza di Novi Ligure, il nome della Ditta esecutrice, la tipologia e targa delle macchine e mezzi d'opera utilizzati;
- e' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente autorizzazione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- l'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura;
- l'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi;
- i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, a cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento;
- i lavori di estrazione dovranno essere eseguiti nel periodo di validità dell'autorizzazione idraulica di cui al punto precedente, nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex art. 1187 c.c, dalla data di inizio lavori, ovvero fino al momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito;
- nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici il Comune di Merana ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione alle autorità competenti;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui;
- l'Ente concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri per causa di lavori effettuati, ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari in dipendenza dell'attività estrattiva;
- lo stesso Ente dovrà tenere in ogni caso sollevata ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
- ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, il Direttore dei Lavori dovrà sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva.

Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.

- la vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dalla presente determinazione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici;
 - e' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa;
 - ad ultimazione lavori le piste di accesso all'alveo dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi.
3. di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, ai sensi dell'art. 6, c.2 dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 in quanto il materiale litoide rimosso dal Demanio idrico per il ripristino dell'officiosità del rio Vatti verrà utilizzato dal Comune di Merana per la realizzazione di interventi pubblici.

La presente concessione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni.

Il Comune di Merana prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte del Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli